

L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

ABBONAMENTI

Una sola copia	L. 5.-
Più copie collettive	- 4.-
Una copia all'estero	- 8.-
Sostenitore	- 10.-

Partenze da S. Giovanni Bianco per Bergamo	5.52 - 7.49 - 10.42 - 14 - 16.28 - 18.20 - 22.30 (domenicale)
Partenze da Bergamo per S. Gio. Bianco	6.14 (domenicale) - 7.35 - 9.30 - 11.30 - 16.12 - 18.45 - 19.4
Partenze da Bergamo per Milano (Via Treviglio)	8.11.35 - 15.30 - 18.10 - 19.35 (Via Ronate) 7.31 - 17.40

Esce la 2.^a e la 4.^a domenica di ogni mese

Direzione - Amministrazione

OLMO AL BREMBO

- AVVENTO -

IDEA DELL'AVVENTO.

L'avvento è un tempo di preghiera e di penitenza che la Chiesa ha stabilito per preparare i suoi figli alla nascita del Salvatore. Ciò che sono le vigilie per le loro feste ordinarie, ciò che la Quaresima è per la Pasqua, ciò che quattro mila anni del vecchio mondo furono in ordine alla venuta del Messia, è l'avvento alla solennità del natale. Quattro settimane di preparazione non sembreranno soverchie, quantunque si consideri l'eccellenza del mistero che le segue.

ANTICHITA' DELL'AVVENTO.

Penetrata di questi alti pensieri la chiesa ha istituito l'Avvento per facilitare al Messia l'adito del nostro cuore. Sembra che la celebrazione dell'Avvento sia antica al pari della festa del S. Natale, quantunque la disciplina della chiesa non sia stata a questo proposito sempre costante. Per molti secoli l'Avvento fu di quaranta giorni come la Quaresima, e incominciava a S. Martino; e la chiesa di Milano, fedele agli usi antichi, ha conservato le sei settimane dell'Avvento primitivo, che erano state adottate dalle Chiese di Spagna. Non andò molto per altro che dalla chiesa di Roma fu ridotto a quattro settimane, cioè a quattro domeniche, compresa la porzione di settimana che precede il Natale. Tutto l'Occidente ha seguito l'esempio.

Per l'addietro si digiunava nell'Avvento, e in alcuni paesi questo digiuno era obbligatorio per tutti, in altri era di semplice devozione. L'istituzione del digiuno è attribuita a S. Gregorio Magno.

Al digiuno si aggiungevano le preghiere ed altri esercizi di penitenza. «Presso noi - scrive un antico autore - dalla festa di S. Martino fino a quella di Natale, l'astinenza da ogni carne viene comandata a tutti i figli della Chiesa, come un mezzo indispensabile di accostarsi ai sacramenti nel giorno della nascita del Salvatore».

Il Pontefice Bonifazio VIII nella bolla di canonizzazione di S. Luigi dichiarò che quel degno successore di Carlo Magno passava tutti i giorni dell'Avvento in digiuno e preghiera. Tale era la condotta dei semplici fedeli.

LITURGIA DELL'AVVENTO.

Intanto la Chiesa non trascura-

va alcun mezzo per eccitare ne' proprie figli l'antico fervore dei padri loro. E non è forse con ragione?

Il Bambino che noi aspettiamo è forse meno amabile, meno santo men degno di tutto l'amor nostro oggi che in altro tempo? La sua venuta nelle anime nostre è forse meno necessaria?

Ne' suoi uffici ella rimette i suoi ornamenti di gioia e prende il color violetto in segno di compunzione. Il Gloria in excelsis si traslascia alla Messa; ma la sua mestizia è temperata dalla speranza, ed ecco perchè essa ripete: *Alleluia alla messa della domenica.*

E a fine di eccitare in tutte le

anime questo sentimento di speranza ecco che adopra la voce di Paolo, la voce d'Isaia, la voce di Giovanni sulle rive del Giordano, la voce dello stesso Messia che si mesce agli accenti de' predicatori e agli inni della Chiesa. «E' tempo che ci svegliamo, l'ora della nostra redenzione si avvicina, la notte s'inoltra, il giorno è per nascere; affrettiamoci dunque ad abbandonare le opere delle tenebre, e rivestiamoci delle armi di luce. Camminiamo con onestà e decenza come si conviene nel giorno; non vi abbandonate ai vizi, ma rivestitevi del Nostro Signore Gesù Cristo.»

«Ecco finalmente venire i tempi designati dai decreti del Signore;

Ecco venire il giorno che si è fatto aspettare per tanti secoli; La posterità di un padre col-

pevole giaceva tribolata ed in angustie sopra un letto di dolori:

Gli uomini erano senza forza, scoraggiati, sepolti nelle ombre della morte;

I terrore della tomba, i tormenti dell'inferno erano la loro eredi-

I figli d'Adamo tremavano e si esaminavano nell'aspettazione del supremo Giudice;

Ohimè! chi poteva liberarli da mali sì grandi? Qual mano sarà abbastanza potente per sanare una piaga sì profonda?

Oi solo, o Cristo! voi solo potete, scendendo dal vostro trono, rendere alla vostra immagine la sua forma e la sua bellezza!

O cieli, apriteci sul nostro capo, lasciate cadere la vostra preziosa rugiada, e la terra fecondata dia al mondo il suo Salvatore.

vicino Mussolini in fine del suo discorso disse: «Così Dio mi assista a condurre a termine la mia faticosa impresa.»

Che cosa avranno detto, o meglio pensato, le canute etste dei nostri vecchi governanti, a sentire un presidente del governo che in piena Camera prega Iddio di aiutarlo?

Quello che loro abbiano pensato a noi poco importa: noi siamo lieti di far sapere al nostro popolo che finalmente anche al nostro Parlamento si è invocato il nome santo di Dio, davanti al quale deve inchinarsi ogni autorità, che viene da Lui, noi siamo lieti di dire che, come prima di ogni azione noi preghiamo il Signore di assisterci, così anche il capo del governo, nel mettersi alla sua opera di ristaurazione sociale ha invocato Dio, dal quale viene la luce e la forza.

O finalmente venisse il tempo che le nostre autorità non avessero paura o vergogna di Dio, ma anche nel pubblico esercizio delle loro funzioni dessero prova di quella fede che è sempre stata scuola dell'autorità stessa, e fonte di onestà, e che è professata da quel popolo che si vantano di governare.

FATTI E COMMENTI

PUGNO DI FERRO.

Così pare che si possa definire il governo di Mussolini. Egli ha promesso che darà all'Italia un governo forte così da farsi rispettare da qualunque partito, ridonerà alla legge quella forza che da anni aveva perduto. Veramente lui per primo non ha rispettato le leggi nel modo col quale è salito al potere; ma gl'Italiani sono così stanchi di vedere così strapazzata l'autorità dello Stato, che sono disposti a ubbidire a chiunque sappia mettere le cose a posto.

ORDINE E LAVORO E PACE.

Che belle parole se veramente fossero realtà! Mussolini lo ha promesso. Ha detto chiaramente che non per nulla ha a sua disposizione l'esercito, e perciò per amore o per forza-bisognerà ubbidire. Ha detto che proteggerà la industria, e i capitalisti che sappiano far fruttare le loro ricchezze: che proteggerà la classe operaia nei suoi diritti.

Ha dichiarato che nel più breve tempo possibile vuol raggiungere il pareggio fra l'entrata e l'uscita per non arrivare al fallimento.

TROPPI MANGIAPANNE.

Ha dichiarato che le entrate del governo si dispensano per la maggior parte nel pagare un numero stragrande di impiegati inutili.

E per questo, siccome in Italia non s'iriusciva più a liberarsi di tanti parassiti, pretende dalla Camera i pieni poteri, per semplificare tutta la imbrogliata burocrazia italiana, e riformare le tasse a modo suo.

Darà poi ragione al Parlamento di quello che ha fatto nel Marzo del 1924. Come si vede non ha intenzione di rinunciare tanto presto. E la Camera dovrà fare a modo suo, altrimenti c'è pericolo che Mussolini l'abbia a sciogliere subito.

OLIO DI RICINO.

La deve essere una gran purga per l'Italia l'opera di Mussolini così come viene annunciata. Mandare a spasso un terzo di ferrovieri e di postelegrafonici, un nuvolo di commissioni e di sottocommissioni; abolire tanti e tanti uffici inutili; far riprendere agli impiegati di Stato la voglia di fare il proprio dovere per poter pretendere stima dal pubblico; insegnare ancora al popolo a rispettare quell'autorità del governo che con tanta facilità si metteva sotto i piedi, la deve essere una cura radicale.

Ma per espellere dal corpo questi numerosi vermi solitari ce ne dell'olio; e per tagliare certi labboni dolorosissimi ci vorrà una mano di ferro.

RIUSCIRA'?

Come si vede è un'idea colossale quella che Mussolini si è assunto di fare.

Tutta l'Italia aspetta con fiducia. Speriamo che non sia un governo di partito. Le promesse sono buone: nella massima parte Mussolini ha messo fuori un programma popolare che egli sa sostenere con energia da fascista: auguriamo che lo possa attuare e allora diremo: Ben venga anche Mussolini.

PAROLE NUOVE.

Mussolini è un uomo del tutto nuovo, e non bisogna meravigliarsi se in principio farà degli spropositi. Nel suo discorso ne ha fatto uno grosso, che deve avere offese fino all'oltraggio le purissime orecchie dei nostri liberali di vecchio stampo.

Come da deputato aveva tenuto un bellissimo discorso sul Papa, così come Capo del Governo ha dichiarato che si avrà uno speciale riguardo alla religione cattolica che è la religione degli Italiani. E non è giusto? Che importa se i deputati non hanno religione? Il popolo italiano, grazie a Dio, è ancora di un gradino superiore alle bestie.

LA PREGHIERA IN PARLAMENTO

Questa è imperdonabile. Bisognerebbe dargli un chilo di olio di

**Note di
agricoltura**

Il nostro giornale, che sempre meglio vuol cooperare al bene dell'Alta valle, con queste note avrebbe l'intenzione di raccogliere tutto ciò che può servire ai nostri contadini, certi che le ricchezze del suolo, bene sfruttate, sono le migliori sorgenti di prosperità. La Cattedra di Agricoltura ci offre tutto il suo appoggio, perchè con opportuna propaganda ed istruzione si abbia a migliorare così la nostra agricoltura, specialmente per ciò che riguarda il bestiame, di non avere nulla da invidiare alle celebrate valli Svizzere. Tratteremo un po' di tutto. Conciami, tenuta dei prati, le stalle, letamai, monti taurina, mutua bestiame, latterie ecc. ecc. Ma noi vorremmo che avessero a concorrere tutti quelli che ci possono giovare o per esperienza, o per studi fatti, criticando magari i nostri articoli, perchè l'argomento tanto importante diventi d'interesse generale.



Cronaca dell'ALTA VALLE

Per l'insegnamento religioso nelle scuole

E' necessario portare argomenti per persuadere i nostri lettori che nelle scuole si deve insegnare il catechismo? No.

Ovunque furono invitati i genitori a domandare l'insegnamento religioso, si trovarono unanimi nel compiere questa prescrizione ingiusta per se, ma che di fatto era necessaria necessaria a tale scopo.

E allora perchè mentre tutti sono persuasi, non ovunque è permesso fare l'insegnamento religioso nelle scuole?

Eccone i motivi:

Ad ottenere questo è necessario:

1) che il genitore, o chi ne fa le veci faccia domanda al Consiglio comunale;

2) che il consiglio comunale approvi questa domanda e nomini l'insegnante;

3) che si sottoponga poi tale deliberazione al consiglio prov. scolastico.

Se non si fa il catechismo nelle scuole è perchè il genitore o chi ne fa le veci, a scritto o a voce non ne ha fatto domanda.

Ovvero è avvenuto che il Consiglio comunale tiene la pratica giacente in ufficio senza inoltrarla al provveditorato scolastico.

Poichè l'autorità scolastica provinciale ha dichiarato che sarà sollecitissima nell'approvare simili deliberazioni. Ma sta purtroppo il fatto che vi sono comuni che non hanno ancor fatto pervenire tale pratica.

Da chiunque dipenda il mancato catechismo nelle scuole, si ricorda che come è facile provvedere a questa omissione e altrettanto colpevole non curarsene.

seppina era la Superiora esemplare delle figlie di Maria, e presidente del nostro Circolo femminile che tanto concorse a fondare, e che sempre guidò nella sua feconda opera di bene, con zelo, sacrificio, e intraprendenza assai mirabili.

A tutta la famiglia noi esprimiamo i sentimenti della nostra viva riconoscenza, e mandiamo il nostro affettuoso saluto coi più fervidi auguri.

Il progetto dell'Edificio Scolastico.

Ci consta che, per l'interessamento della nostra amministrazione Comunale, è giunta l'approvazione del progetto per l'edificio scolastico, e l'autorizzazione per il mutuo relativo. Questa notizia, siamo sicuri, sarà appresa, con soddisfazione da tutto il paese, perchè vivissimo e generale è il desiderio di vedere riordinate le nostre scuole, e assicurata ai nostri fanciulli la necessaria educazione ed istruzione.

Ora che l'Asilo Infantile, coll'unita Casa delle Rev. Suore si può dire opera compiuta a onore e vantaggio del paese, e se ne vedono i benefici effetti, noi facciamo vivissimi voti perchè la nostra amministrazione affretti questa nuova opera necessaria anche per dare unione e vita alle disperse nostre contrade.

I lavori della ferrovia.

continuano favoriti dal bel tempo. Le otto arcate del maestoso ponte sono state gettate.

Anche il fabbricato della stazione va innalzandosi, il piazzale si delinea nella sua ampiezza che dovrà dare nuovo aspetto al paese.

Filodrammatica S. Lucia.

Instancabili i nostri dilettanti hanno dato rappresentazioni a S. Giovanni, a Piazza, e a Valnegrà sempre con esito lusinghiero. Domenica si riapriranno i battenti del nostro teatrino con attraente programma.

MEZZOLDO.

Un po' in ritardo vien qui data la notizia della morte di Balicco Geremia, cristiano dello stampo vecchio, laboriosissimo, ottimo padre di famiglia.

Fu per vari anni fabbricere e giudice conciliatore: in paese era uomo stimato assai. La morte confortata dai Sacramenti più volte con pia edificazione ricevuti fu degna della vita.

La Ditta Regazoni Calvetti che lo ebbe suo attivo fedele operaio in segheria per 40 anni, gli fece fare, con delicato pensiero che la onora, speciale Ufficio di suffragio qui in Parrocchia.

Recente invece un caso doloroso, che poteva anche avere peggiori conseguenze.

Un ragazzo di qui, certo Molinari Emilio di Carlo, dodicenne, nell'imprudente maneggio di un'arma da fuoco, si ebbe sfraccellata una mano. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Bergamo, si dovette colà procedere subito all'amputazione della mano stessa.

OLMO AL BREMBO.

Infortunio.

Martedì 21 u. s., mentre attendeva a tagliare un albero cadeva accidentalmente Tassi Matteo, andando a battersi sui macigni del letto del fiume sottostante.

Per la violenza del mole dapprima svenne. Appena si riebbe riuscì a portarsi alla vicina farmacia, ove il nostro bravo farmacista provvide alle prime cure.

Fu tosto chiamato il medico, che riscontrò la frattura dell'omero del braccio destro e fece la sutura di alcune ferite alla tempia destra.

Le buone condizioni generali accelereranno la sua guarigione: ciò che pur da parte nostra gli auguriamo cordialmente.

GRNICA.

Una forte infiammazione intestinale, in pochi giorni, nonostante la cura più scrupolosa della famiglia, ha portato alla tomba Malesi Giuseppe d'anni 65, confortato dai SS. Sacramenti. Alla famiglia le nostre sentitissime condoglianze.

E' incominciata la scuola serale per i giovani; se ne sperano buoni frutti. Dio la benedica!

TRABUCHELLO.

(ritardata) Da infortunio che poteva essere anche grave, sono rimasti vittima i Sigg. Scuri Antonio e Scuri Giacomo mentre lavoravano alla teleferica.

Ora però si sono rimessi.

Cose liete.

Il 24 sc. mese il sig. Begnis Vittorio si univa in matrimonio colla signa Monaci Edvige. Ai novelli sposi i nostri migliori auguri.

La famiglia del Sig. Midali Felice è stata allietata dalla nascita di un'altra bambina. Sinceri auguri.

Leva Militare.

Speziali Giovanni di Pietro e Monaci Simone fu Domenico si presentarono alla visita. Il primo fu dichiarato abile, il secondo rivedibile.

S. MARTINO.

(ritardata) Il 4 novembre è stato celebrato un solenne ufficio per i caduti della Parrocchia. Questo ufficio è stato fondato colle offerte della popolazione, nell'occasione che l'Arciprete D. Antonio Papetti lasciava la parrocchia.

E' riuscito imponente per il concorso del popolo e per l'intervento delle autorità e associazioni.

Erano presenti: Le amministrazioni comunali con bandiera, la Sezione Combattenti di Piazza, il Fascio di Lenna, le scuole, e tutto il popolo a suffragare le anime dei nostri soldati.

Sul catafalco, ricoperto dal tricolore era deposta una magnifica corona d'alloro e di quercia del Fascio di Lenna.

Parlò il Rev. Economo Spirituale, esaltando la virtù dei caduti, ed

eccitando al suffragio delle loro anime, e all'imitazione del loro spirito di sacrificio. La questua ha fruttato una cartella da L. 100 che andrà ad accrescere il fondo destinato a questo scopo, e speriamo che altri vi concorrano perchè tutti gli anni i nostri caduti siano ricordati con speciale onore ad edificazione dei posteri.

I nostri cantori si prestarono volentieri ad accompagnare, diretti dal M. Sig. Rizzini, le Sacre Cerimonie.

Un'opera necessaria.

nella nostra Chiesa era la riparazione del nostro magnifico organo. Il lavoro è stato affidato al Sig. Onedi di Milano, che si è già messo all'opera. Questo non è che il principio di una radicale riforma della musica sacra nella nostra Chiesa.

E' tempo che si pensi a provveire di una stabile *schola cantorum* perchè le Sacre Funzioni siano celebrate con quella serietà, magnificenza e devozione che richiede il Sacro Rito. Ma per questo era necessaria la riparazione dell'organo.

D'altronde non si poteva permettere che il nostro organo andasse sempre più in rovina: e quantunque la cassa della Fabbrica sia esausta per molteplici spese dovute sostenere in questi anni, tuttavia il Rev. Sig. Economo si accinse di buon animo all'impresa, fidando nella generosità dei buoni. E non si è ingannato.

Già parecchi, che hanno a cuore il decoro e la solennità delle Sacre Funzioni hanno risposto al suo appello. E noi quanto prima pubblicheremo l'elenco degli oblatori.

CHI HA PERDUTO ?

Una brava donna ha trovato sulla strada Olmo-Piazza la somma di lire cinquanta, e si affrettò a denunciarlo.

Chi le avesse smarrite può rivolgersi a questa direzione.

D. Innocente Calderoli
Chirurgo Specialista
Malattie
Orecchio, Naso, Gola
Riceve ore 9-11 e 14-16 (Domenica 9-11)
Piazza Cavour 5 (sopra Singer)
Telefono 7.30

Farmacia Consorziale

di
Olmo al Brembo

Orario

*Per ordine dell'Ill.mo sig. Prefetto
la Farmacia resta aperta*

**dalle ore 7,30 alle ore 12,—
dalle ore 13,30 alle ore 20,30**

Dalle ore 12 alle 13,30 la farmacia resta chiusa per la refezione

Giorni Festivi

Dalle ore 7,30 alle ore 12,—

Il Direttore: Dott. Wedenissow

AVERARA.

Giovedì, 16 corr. confortata dai S. S. Sacramenti, rendeva la sua anima a Dio Losura Maria ved. Miggazzi.

Provata da lunga infermità, sopportata con rassegnazione, dopo una vita di 81 anni spesa nelle cure per la famiglia, lasciava la terra per il Cielo.

In merito alla relazione apparsa nell'ultimo numero riceviamo da Averara G.

Leggo nell'ultimo numero del Bollettino nostro, come l'Amministrazione Comunale abbia provveduto con slancio senza ascoltare le ciance di destra e di sinistra a quelle opere di miglioramento che tanto si imponevano in paese, come fontane nuove fino nell'abbandonata frazione di Valmoresca, e luce elettrica ovunque. Ma con ciò non si è che al principio del molto che l'amministrazione stessa dovrebbe e deve compiere. Infatti non è forse da tempo e da tutta la popolazione giudiziosa reclamato, un nuovo Municipio che risponda ai tempi sia per comodità sia per estetica, e ciò specialmente dopo che venne costruita l'ampia e bella piazza? z

Ma ancor più sentito è il bisogno delle scuole. Altre molte volte se ne è parlato e furono fatti progetti che rimasero però lettera morta. Tale sosta non devono incontrare i buoni propositi di oggi, perchè da tutti è sentita la necessità di avere almeno ambienti puliti e igienici.

Lo so che costerà sacrifici non leggeri il condurre a termine queste opere tanto necessarie, ma l'Amministrazione nostra sarà da tanto di compierle, con energia e annegazione sicura dell'approvazione e del plauso della buona popolazione.

CISALPINO

BARESI.

Quest'anno la Festa dell'Immacolata, nella nostra Parrocchia si annunzia veramente solenne. Le

Funzioni sacre avranno dello straordinario. Terrà discorso un valente oratore, mentre il canto liturgico sarà eseguito dagli anziani del Conservatorio di Bergamo; e sederà all'organo l'illustre professore Crivelli.

BRANZI.

Il 18 corrente mese, dopo lunghissima e assai penosa malattia, sofferta con grande, edificante rassegnazione, moriva Giovanni Pedretti, all'età d'anni 68.

Ai suoi cari le nostre vive condoglianze.

La terza domenica di questo mese, giorno 19, si celebrò la festa in onore di S. Luigi Gonzaga. Accrebbero molto la solennità di questo bel giorno, il discorso assai forbito e pratico del M. Rev. Don Celestino Adobati di Curno, e il trionfo del simulacro del Santo, portato nella processione, la quale si svolse con religiosità veramente sentita.

FONDRA.

Sottoscrizione per il restauro dell'Altare Maggiore.

Somma precedente L. 925 - Sig. Paganoni Giovanni fu Antonio L. 15 - Sig. Marchetti Luigi L. 5 - N. N. L. 20 - N. N. L. 50 - Totale lire 1015.

LENNA.

La famiglia Gualteroni in questi giorni lascia il nostro paese per recarsi nel suo nuovo palazzo di S. Brigida.

Questa partenza è di grande rincrescimento per tutti, poichè la famiglia Gualteroni godeva in mezzo a noi generale stima. Il Sig. Pietro era stato il primo presidente della Cooperativa di Consumo, che governò con tutta assennatezza e onestà: tutti conoscono la bontà della Signora Marietta: la figlia Giu-

Leggete e qualcosa imparerete

Dicesi che mentre la terra dorme e riposa anche l'uomo dee dormire e riposare dal fatto ch'egli pure logicamente viene dalla terra ed in terra... deve ritornare.

Ma le umane creature che sono i pezzi di terra i più plasmati ed artisticamente perfezionati alla quale il Sommo Creatore diede forme, virtù nature, vita, voci e spiriti al disopra delle altre creazioni: la creatura umana non può dormire come la vera terra, ma sente il bisogno di muoversi, di cibarsi, d'abbellirsi e di svilupparsi sempre più.

Orbene, uno dei mezzi più sicuri per rendere più compiuta e più utile la persona è senz'altro la lettura, ma s'intende, non già la lettura di romanzi stupidi e corrompitori, non la lettura di riviste frivole e passionali, ma la lettura di giornali seri e dignitosi o di libri che hanno del divertente se volete, ma che in essi ci si trovi dell'istruzione, dell'educazione e della morale.

Disgraziatamente l'Italia è forse uno fra i paesi nei quali non si coltiva sufficientemente la lettura. La durezza dei tempi non si coltiva la durezza dei tempi è tutt'altro che propizia alla coltivazione di biblioteche, eppure se queste esistessero sarebbero senz'altro delle vere sorgenti di elevazione.

Anche oggidì nelle famiglie e nei paesi si spende e si spende per questa o quell'opera che si reputa utile od almeno decorosa, ma poco o nulla si spende per procurare alla famiglia od al paese il grande fattore della lettura, si ha cura di tutto e di tutto si vuol conservare colla prospettiva di futuri bisogni, solo i libri sanamente dilettevoli ed educativi se li proscrive o se li condanna al patibolo della distruzione.

Quel detto della S. Scrittura «chi prega si salva e chi non prega si dann» fa il pari con quello della civiltà il quale dice: «chi legge s'istruisce e chi non legge s'imbestialisce».

Aveva ben ragione il Visconti di scrivere: «Una casa senza libri è una casa senza dignità, è come una città senza libri, un villaggio senza scuola od una lettera senza ortografia».

Quanto è bello l'avere una biblioteca sia pur essa minuscola! Quante cose ci si vede e quanto diletto ne può ricavare anche chi legge per puro spasso se appena

ha un po' di sentimento e d'immaginazione!

I più mirabili frutti dell'ingegno umano son qui raccolti in un piccolo spazio, sotto la nostra mano. Frutti d'ispirazioni divine, frutti di meditazioni e di studi che segnarono di rughe precoci le più nobili fronti umane, frutti delle più splendide fantasie dell'universo, essi son qui ridotti nella forma di piccoli pionieri imprigionati fra quattro assicelle, son qui numerati e schierati con sobrietà come un'esercito che attende l'ora dell'esercizio.

E come fra i militi d'un esercito sonvi ogni sorta di elementi, così in una collezione di libri noi troviamo tutta una gamma di varietà.

Uno ci parla dei secoli passati, l'altro ci porta nei paesi lontani, questo ci tocca il cuore, quello ci stimola la vena del riso, un terzo ci fa sognare, un quarto ci fa pensare ed un quinto ci fa piangere.

Ciascuno può scegliere secondo il suo umore. Insomma, è come una farmacia morale ed intellettuale.

Nulla importa se le legature e le copertine non sono eleganti, basta che il contenuto sia succoso interessante e ben compreso dal lettore. Incombe senz'altro un grave pondo per colui che deve formare una buona biblioteca ed affinché questa non sia il focolaio della stupidità e del traviamiento, fa duopo aver la competenza e la forza di scartare e distruggere le opere di certe anime perdue, di teoristi o di romanzieri schifosi, seccanti e corrompitori, veri produttori di cenci e cocci della letteratura, destinati al banco del tabacacio od alla cesta dello spazzino, e approfondire invece le opere scritte da chi ebbe ed ha coscienza sentimenti probi e spirito intaccabile.

L'amore della lettura cresce gradatamente a misura che si sviluppano in noi le finezze dell'intelletto, esso è fonte di per sé solo di mille piaceri vivissimi e rende la nostra persona più illuminata, più esperta della vita e più ben accetta nella società.

Quanto è grande l'efficacia d'una biblioteca nell'educazione giovanile!

Il destino di molti uomini dipende dall'essersi o dal non essersi dati a tempo ad una lettura che aprisse loro gli orizzonti della loro

vocazione e fecondasse le loro menti con quei salutarì germi di cui le buone letture ne son impregnate.

Il figliuolo di chi amò i libri, amerà i libri e non sarà mai un'anima ruvida ne volgare quella in cui rimarrà questo culto.

Quanto amore e quanti meriti concentrerebbe su se stesso se qualcuno anche fra noi approfittasse della stagione invernale invernale per fondare qualche piccola o vasta biblioteca sociale o individuale!

Fra il clero, gli insegnanti e gli amministratori di cose pubbliche non c'è nessuno che abbia mai concepito questo bel sogno?

A... G....

N. B. Assicuriamo il nostro ottimo corrispondente che in alcuni luoghi come a Piazza, Averara, Lenna, esistono biblioteche circolanti.

Facciamo poi nostro il voto espresso che si estendano ad ogni paese, e che lasciata la morbosità delle cattive letture, si leggano i buoni libri.

AVVISO

OLMO (Cugno)

Il Signor Bordogna Luigi, negoziante in manifatture avvisa la sua spettabile Clientela di aver fatto un bel acquisto di articoli invernali e di telerie in cotone e in canape - greggie e candide - adatte per camicie, lenzuola od altro.

Tiene pure stoffe per uomo, lanerie e novità per Signora, fustagni, foderami, articoli per trapunte, tutto in pezza per veli, scialli invernali in tibet con frangia e senza, veli, sciarpe, cravatte, bretelle, fazzoletti, coperte, maglierie, mercerie, cappelli, berretti, berretti per R. R. Sacerdoti, ombrelle, filati e canape da filare.

Su ogni articolo vi è segnato il prezzo corrispondente alla qualità della merce.

A UN AMICO CHE CERCA DENARO

Prestarti venti lire? Amico caro, Giurai di non prestar mai più denaro. Eccone dieci, e te li dono; addio. Tu ci guadagni e ci guadagno anch'io!

Cambi, rendita e consolidato

Francia	153.50	Praga	68.25
Svizzera	369.50	Bukarest	14.00
Londra	96.55	Zagabria	38.81
Dollari	21.45	Rendita 3,50 %	77.28
Berlino	0.32	Consol. 5 %	86.30
Vienna	0.03	Oro	470.18

GIACOMO CARRARA, Gerente-Responsabile
TIPOGRAFIA GIACOMO CARRARA
 BERGAMO - BORGO S. CATERINA N. 58 ::

Sartoria Begnis Geremia

GRANDE ASSORTIMENTO ABITI FATTI, STOFFE DA UOMO E SIGNORA per Sposalizi -- Lana da Materasso -- Cotonerie, Mercerie, Maglierie, Cappelli, Berretti, Camicie, Cravatte, Veli, Sciarpe Ombrelli, ecc. - Calzoni e Costumini

Bergamo - L E N N A - Valle Brembana

BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO

Società Anonima Cooperativa di Credito a capitale illimitato

SEDE CENTRAL. IN BERGAMO, Via Paleocapa, 4
 con succursali in Piazza Pontida, 2
 e Borgo Palazzo (Piazza della Parrocchia)

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Agenzie ad: Albino, Branzi, Brembate Sotto, Calolzio, Caprin Berg., Cassano d'Adda, Cusano, Fara d'Adda, Gandino, Gorgonzola, Gorno, Leffe, Lovere, Oltre il Colle, Piazza Brembana, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Selino Imagna, S. Gio. Bianco, Serina, Sotto, Taveggio, Treviglio, Urgnano, Vaprio d'Adda e Villa d'Almè

L'Agenzia di PIAZZA BREMB. è aperta tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16. escluso il giovedì, nel qual giorno (dalle ore 9 alle 15) funzionerà l'Agenzia di Branzi....

Operazioni e servizi della Banca

Riceve depositi a risparmio e in conto corrente, con libretti al portatore e nominativi, all'interesse (netto dall'imposta di ricchezza mobile) del:

- 4. — 0/0 per libretti di risparmio vincolati alla scadenza degli affitti;
- 3.75 0/0 per libretti di piccolorisparmio con servizio delle cassette a domicilio;
- 3.50 0/0 per depositi liberi;
- 3.75 0/0 per depositi vincolati al preavviso di 6 mesi;
- 4. — 0/0 per depositi vincolati al preavviso di 12 mesi.

Sui libretti non vincolati, il depositante ha facoltà di prelevare a vista L. 1000 dai libretti al portatore e L. 1.000 dai libretti nominativi e indistintamente fino a L. 5000 con preavviso di tre giorni e di L. 5000 in avanti con preavviso di cinque giorni.

Speciali condizioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed alle altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della diocesi e provincia di Bergamo. Fa servizio di cambio di valuta estere.

Scontaeffetti commerciali fino a sei mesi. Accorda prestiti cambiari fino a sei mesi, rinnovabili di quattro in quattro mesi.

Riceve effetti all'incasso. Apreconti correnti cambiari, commerciali, ipotecari ed agricoli. Fa sovvenzioni in conto corrente su depositi di effetti pubblici. Fa sovvenzioni a scadenza fissa, su deposito di effetti pubblici. Fa operazioni di riparto su effetti pubblici e valori industriali. Riceve valori a custodia verso la provvigione annuale del 1/2 p. m. Compera e vende effetti pubblici e valori industriali. Incassa e sconta cedole, rimborsa titoli sorteggiati, verifica esrazioni di effetti pubblici. Fa servizio di assegni anche per l'estero.

Emette assegni lib. a vista sulla Banca d'Italia esigibili in tutte le piazze e vici del Regno

A sensi dell'articolo dello Statuto sociale e delle recenti disposizioni di legge, ogni socio può sottoscrivere fino a N. 1000 azioni da nominali L. 20. -- Dal 20 Febbraio 1922 il prezzo di emissione delle azioni è stato fissato in L. 80 ciascuna.

Telegrammi: Piccolo - Credito Piazza Brembana
 Telefono N. 29-1

Banca

Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito

Associata alla Federazione Istituti Cooperativi di Credito
 Corrispondente della Banca d'Italia
 Rappresentante il Banco di Napoli e il Banco di Sicilia
 Ricevitoria e Cassa Provinciale
 Anno di fondazione 1869

Sede Centrale con Ufficio Cambio BERGAMO

Agenzie ad Albino, Almondo S. Salvatore, Averara, Branzi, Brembilla, Calolzio, Calusco, Caravaggio, Casazza, Chiuduno, Cisano, Cusano, Dezzo, Fontanella, Gandino, Gazzaniga, Gorgonzola, Gromo, Leffe, Lovere, Martinengo, Nembro, Osio Sotto, Palazzolo sull'Oglio, Piazza Brembana, Ponte Giurino, Ponte Nona, Ponte S. Pietro, Romano Lombardo, Rotafuori, Rovetta, S. Giovanni Bianco, S. Pellegrino, Spirano, Sarnico, Schilpario, Tagliano, Taverola, Trescore, Treviglio, Trezzo d'Adda, Verdello, Vilminore, Zogno.

OPERAZIONI DELLA BANCA

Riceve denaro in deposito sopra: — Libretti di risparmio al portatore e nominativi liberi e vincolati all'interesse dal 3,50 al 4,50 p. c. — Riceve denaro in conto corrente ad interesse variabile a seconda della disponibilità — Accorda prestiti e sconta cambiari — Apre conti correnti — Compra e vende titoli dello Stato e valori industriali — Fa servizio di cambio monete e divise estere — Paga e sconta cedole — Cura l'incasso di effetti sull'Italia e sull'estero — Emette gratis e a vista assegni pagabili in tutte le città d'Italia e dell'estero — Riceve valori in custodia e concede in abbonamento cassette forti di custodia di sicurezza. — Fa servizio di Cassa per le Opere Pie, Cooperative ed enti diversi.

L'Agenzia di Piazza Bremb. è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 15.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato
 " " " AVERARA " " lunedì e Giovedì
 dalle ore 9 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Banca autorizzata al commercio dei cambi
 D. L. 13 maggio 1919, N. 696, art. 4



Chi trop chi miga



En sema a la Val Brembana
Ghe di comü che jè òna còcagna
A la zet dè tasse nos domanda ü quatri
Ma ogne an i ga 'mpienes al borsi

Per de piö ste comü fortunä
I ga legna 'n quantitü
Che a di la erità
I la fenes a strapasä

Ma 'n mes a sta bondanza
Noi manca i comü 'n gianda
Co le tasse dè focatech e dè godiment
E per i forester dè soggiornament

Per de piö dè frec as pöl crapä
Legna dè comü no sen pöl cromptä
E nemeno sen pöl tajä
Lè pronta la guardia a ciapäl...

Care le mè amministrassüü
No metim en contraenziü
Sen tra 'nsem quach bachèç
Per non dà a dormì al frec

Fela pagä o poch o fes
Mandem miga söl milanes
Per iga 'n po' dè legna dè brüsä
Quando lè che fo de la ca.

PER GLI EMIGRANTI

(OPERA BONOMELLI - VICINO ALLA STAZIONE)

Per gli emigranti pensionati.

Il Commissariato dell'Emigrazione (Torino) comunica:

« I Connazionali che sono titolari di pensioni operaie emesse da Istituti professionali assicuratori germanici, austriaci ed ungheresi e che durante la guerra non hanno ricevuto le rendite loro dovute debbono denunciare, senza indugio, il loro credito al Commissariato Generale dell'Emigrazione via Buoncompagni 30 Roma. Nella denuncia deve essere chiaramente indicato: 1) Il nome dell'Istituto assicuratore; 2) l'ammontare della rendita; 3) la data in cui il relativo pagamento è stato sospeso.

Gli interessati debbono affrettarsi a compiere tale atto, poichè altrimenti scade il termine per la procedura di compensazione stabilita dal trattato di Versaglia ».

I documenti di cui sopra possono inviarsi anche al Segretariato dell'Opera Bonomelli di Bergamo via Martinengo Colleoni vicino alla Stazione Centrale.

Il Segretariato penserà poi ad inoltrarli agli uffici statali competenti.

Emigranti in guardia.

Ci informano che la città di Nizza è la meta preferita da numerosi emigranti clandestini italiani che credono di poter ivi trovare lavoro e pane.

E' con vero dolore che dobbiamo constatare che siffatti emigranti, piovuti da tutte le regioni d'Italia, vanno incontro a gravissima sfortuna. Nizza non è città di commercio e però li attende l'ozio, la miseria più spaventevole ed il pericolo d'essere accompagnati a proprie spese, alla frontiera dalla vigilantissima polizia francese.

Facciano quindi i nostri emigranti di prendere nota di quanto sopra pubblichiamo. E poi, prima d'intraprendere un viaggio che può tornare tanto disastroso, cerchino almeno d'informarsi delle condizioni del mercato del lavoro della regione dove intendono emigrare e poi facciano di essere in regola coi documenti richiesti.

Servizio biglietti per emigranti.

Siamo lieti di portare a conoscenza dei nostri lettori tra i quali tanti sono gli emigranti, che col 1.º del mese di dicembre p. v. alla sede dell'Opera Bonomelli di Bergamo - vicinissima alla Stazione - incomincerà a funzionare un'agenzia ferroviaria approvata per la vendita dei biglietti della categoria XI e XX.

Tutti i nostri emigranti adunque sia all'interno che all'estero, muniti di richiesta potranno, con comodità e calma, acquistare il biglietto a tariffa ridotta al quale hanno diritto, qui alla loro casa, poichè la Casa dell'Opera Bonomelli è la casa di tutti i nostri emigranti.

Emilio Calvi

Piazza Brembana

Cartoline fantasia e dell'Alta Valle - Oggetti cancelleria - Mercerie - Profumerie - Velverie - Articoli novità - Legatoria - libri - Fabbrica registri

PREMIATA OFFICINA FABBRO-MECCANICA

PIETRO GERVASONI

Alta Valle Brembana - BORDOGNA - Bergamo

Meccanica moderna, Toreria, SALDATURA AUTOGENA

Costruzioni di cancellate - Serramenta - Saracinesche - Velrine ecc.
Impianti di Acquetotti - Latrine inglesi - Bagni - Portavoce - Telefoni Campanelli elettrici.

Riparazioni Macchine da cucire, Biciclette, Automobili, Armi da fuoco.

Mediante la SALDATURA AUTOGENA

ripara qualsiasi oggetto metallico fuori d'uso; come: Badili - picconi scuri, tridenti, falci, catene, lame di seghe, fucili, biciclette ecc.

Si saldano col bronzo Campanelle e Campanelli, dandogli il suono di prima

Si costruiscono in giornata su campione picchi per legnami

COOPERATIVE!!

Prima di dere conclucontratti anche di piccola entità, in

Saponi - Liscive - Candele

sentite i prezzi dell'unica FABBRICA SAPONI in BERGAMO via Quarenghi (già via Cologno)

Vincenzo In Francesco Previtali

la quale oltre a farvi prezzi di tutta concorrenza, potrà anche soddisfare i vostri desideri sia con apposite grammature, che con altri vantaggi che solo una Fabbrica può offrire.

BANCA AGRICOLA ITALIANA

Soc. An. — Capitale emesso e versato L. 30.000.000
Sede Cent. Dir. Gen. — Torino — Via Alfieri n. 9

Filiali nelle provincie di: Alessandria, Ancona, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino, Bergamo, Brescia, Campobasso, Caserta, Como, Cremona, Cuneo, Firenze, Forlì, Genova, Lucca, Macerata, Mantova, Massa Carrara, Milano, Modena, Napoli, Novara, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro e Urbino, Piacenza, Porto Maurizio, Ravenna, Reggio, Rovigo, Salerno, Siena, Sondrio, Teramo, Torino.

Compra e vendita di titoli; Sconto di cambiali agricole; Prestiti contro depositi di titoli; Assegni; Circolari; Libretti di Risparmio e di Conto corrente fruttanti l'annuo interesse dal 3 0/10 al 4,25 0/10 NETTO di IMPOSTE; Depositi vincolati dal 4,50 0/10 al 5,50 0/10 ANNUO NETTO; Tutte le operazioni di Banca alle migliori condizioni.

Filiali nella zona: PIAZZA BREMBANA

Banca Istituto Popolare di Credito

Società Anonima Cooperativa a Capitale illimitato

SEDE IN BERGAMO Via XX Settembre, 31

Agenzie: BERGAMO ALTA - S. GIOVANNI B. - PALAZZAGO

OLMO al BREMBO

Riceve depositi a risparmio ed in conto corrente con libretti al portatore e nominativi all'interesse netto di ricchezza mobile dal 3,50 al 5 0/10.
Apri Conti Correnti cambiali, Conti Correnti di corrispondenza e contro deposito di effetti pubblici.

Sconto cambiali, cedole e titoli rimborsabili, accorda prestiti sino a 4 mesi su ipoteche su valori pubblici, titoli industriali, e mandati di pubbliche Amministrazioni.

Incassa Effetti sull'Italia e sull'Estero, cedole e titoli estratti.

Compra e vende titoli pubblici e valori industriali.

Assume servizi di cassa di tesoreria

Fa servizio di cambio valute estere.

Emette assegni gratuiti della Banca d'Italia pagabili su tutte le piazze italiane

Speciale trattamento viene usato alle Società Operaie e Cooperative ed agli Enti Morali

L'Agenzia di Olmo al Brembo, tenuta dal Rag. Isacco Calegari, è aperta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì.

Assicurazioni di Stato

Assicurazioni collettive per gli impiegati aziende private. Speciali forme per assicurazioni operaie. Chiedere progetti per qualsiasi forma d'assicurazione sulla vita

Mutua Nazionale delle Assicurazioni

Rami:
Incendio - Infortuni - Bestiame - Responsabilità civile - Trasporti.
CHIEDERE PREVENTIVI e TARIFFE CONDIZIONI VANTAGGIOSE

Agenzie Generali della Provincia Bergamo viale V. Eman. 2 Tel. 1.12

Agente per l'Alta Valle Brembana SIG. GAMBIRASIO GIOVANNI
Agente della Banca Mutua Popolare - Agenzia di Piazza Brembana

Antonio Fassitelli

Piazza Brembana - Casa Musati

Vini da da pasto per famiglia L. 2,80 al litro
Barbera d'Asti " 3,50 " "

Sconto ai rivenditori

Rinomata Officina Meccanica Idraulica e Idameria **LORENZO FUSI**

Fornitore dei più importanti Stabilimenti della Provincia
Fornitore di diversi privati dell'Alta Val Brembana

RABBERIA E LATTONERIA - APPARECCHI TECNICI

Impianti filande a vapore e Termosifone :: Apparecchiature per Gaz ed Acqua Potabile :: Scaldabagni a Gaz e Legna :: Cucina d'ogni sistema :: Specialità in riparazione cucine :: Utilizzazione del Gaz :: Lavori in qualsiasi metallo :: Tubazioni :: Rubinetterie :: Pompe d'ogni sistema :: Caloriferi :: Bagni :: Latrine :: Docce :: Stagnature finissime in oggetti di cucina :: Tubazioni in piombo e ferro :: Qualunque riparazioni in genere :: Stufe speciali a segatura. :: :: :: :: ::

Servizio immediato a domicilio

Per richiesta preventivi rivolgersi a:

LORENZO FUSI - Bergamo Via G. Quarenghi N. 1.
Telefono 12,13 = Telegrammi: LORENZO FUSI Bergamo

LIBRERIA CARTOLERIA LEGATORIA Carlo Scaioli

Telefono 9,85 - BERGAMO Via S. Alessandro, 48

GRANDE MAGAZZENO ASTE DORATE = FABBRICA CORNICI

Assortimento fiori e piante artificiali - Articoli religiosi e di cancelleria - Forniture per Comuni - Materiale scolastico e per asili - Immagini mortuarie - Penne stilografiche delle primarie case

Magazzino di Colori - Vernici - Pennelli - Articoli per belle Arti